

Agenzia della Riscossione sta inviando oltre 700 mila comunicazioni

Saldo e stralcio fai-da-te

Scelta del pagamento solo per alcuni carichi

DI ANDREA BONGI

Il saldo e stralcio e la rottamazione-ter diventano fai da te. I contribuenti che si vedranno accolte le domande presentate per l'accesso alle due sanatorie dei debiti a ruolo potranno infatti decidere di effettuare il pagamento solo per alcuni dei carichi compresi nella originaria dichiarazione di adesione. Questa possibilità di ulteriore scelta potrà essere effettuata da ciascun contribuente a partire dal prossimo mese di novembre, quando verrà messo a disposizione un apposito servizio sul portale dell'[Agenzia delle entrate-Riscossione](#) per selezionare i carichi che si intendono pagare e scaricare i relativi bollettini. Per i carichi che verranno invece esclusi dal pagamento, la definizione non produrrà ovviamente effetti e l'Agenzia della riscossione dovrà riprendere le relative azioni di recupero.

Questa ulteriore possibilità per non perdere totalmente i benefici delle due sanatorie è espressamente prevista dal comunicato stampa diffuso ieri dall'[Agenzia delle Entrate-Riscossione](#), con il quale si anticipa anche l'invio di circa 700 mila comunicazioni ai contribuenti che hanno fatto richiesta di una o di entrambe le sanatorie in questione. Le comunicazioni verranno inviate, si legge nel comunicato stampa, per ogni domanda di adesione alla rottamazione ter o al saldo e stralcio. Le missive conterranno ben cinque distinte tipologie di risposta da parte del concessionario della riscossione. Si va dalla comunicazione dell'accoglimento totale della richiesta fino al rigetto della domanda presentata. A queste si aggiungono poi anche altre tre tipologie di comunicazione intermedia con le quali l'AdER comunicherà ai richiedenti o l'accoglimento parziale della richiesta di rottamazione o di saldo e stralcio, oppure l'adesione dalla quale però non derivano importi da pagare o, infine, la comunicazione ai contribuenti che hanno una parte degli importi definibili per i quali non devono pagare nulla e al tempo

stesso hanno un debito residuo da pagare per debiti non «rottamabili». Alle comunicazioni in arrivo saranno allegati anche i bollettini di pagamento in base alla scelta effettuata in fase di adesione. La scadenza della prima rata, ricorda il comunicato stampa, è fissata dalla legge al 30 novembre 2019, che cadendo di sabato slitta a lunedì 2 dicembre. Con l'invio di queste comunicazioni l'agenzia della riscossione chiude il cerchio sui due più recenti provvedimenti di sanatoria dei carichi pendenti varati dal precedente esecutivo. Si tratta di comunicazioni necessarie ed importanti perché la normativa di riferimento prevede l'automatico «declassamento» dal saldo e stralcio alla rottamazione-ter nell'ipotesi di carenza dei requisiti per l'ottenimento del primo e più consistente procedimento di sanatoria. Ma come anticipato la parte più interessante del comunicato stampa in commento riguarda l'ulteriore possibilità offerta da AdER ai contribuenti che hanno visto accolta, in tutto o almeno in parte la domanda presentata. Per questi ultimi infatti si apre anche l'ulteriore possibilità di confermare l'iniziale richiesta di saldo e stralcio o di rottamazione-ter non pur tutti i carichi presenti nell'iniziale domanda accolta, ma solo per una parte di questi. Questa ulteriore possibilità potrebbe consentire di chiudere comunque alcune posizioni pendenti con la riscossione piuttosto che far decadere l'intera domanda in caso di carenza della liquidità necessaria. In questi casi i contribuenti interessati, o meglio costretti a questa ulteriore scrematura della sanatoria, non dovranno utilizzare i modelli di pagamento indicati nella missiva che la riscossione gli recapiterà nei prossimi giorni ma bensì attendere il prossimo mese di novembre per accedere al nuovo servizio che verrà reso disponibile sul sito internet di AdER. Grazie a questa nuova funzionalità il contribuente potrà scegliere quali fra i carichi per i quali la sanatoria è stata accolta procedere al pagamento rateizzato e quali escludere.

© Riproduzione riservata

